



33° CONFERENZA MONDIALE WAGGGS – SUD AFRICA - 6-11 LUGLIO 2008

Organizzazione

La conferenza si è tenuta in un albergo con centro conferenze posto alla periferia di Johannesburg in prossimità dell'aeroporto. La scelta della località è stata un buon compromesso tra servizi necessari (sale, sicurezza, supporto) ed essenzialità del movimento.

Le Girl Guides of South Africa hanno fatto servizio accogliendo ogni nostra richiesta con disponibilità e gentilezza anche quando abbiamo avuto bisogno di aiuto in caso di emergenza e hanno avuto occasione di interagire con noi direttamente in diversi momenti specifici come per esempio le riflessioni del mattino, i coffee break o le serate a tema.

Personalmente avrei preferito delle cerimonie di apertura e di chiusura un po' diverse, magari più partecipative, magari più scout, magari intorno ad un fuoco... ma credo che l'inverno sudafricano abbia fortemente limitato il campo d'azione.

La Conferenza ha visto la partecipazione complessiva di circa 120 delegazioni in rappresentanza di 113 paesi membri a pieno titolo ed associati¹.

Fonte di ispirazione per tutti i delegati è stata la *lectio magistralis*² dell'ospite d'onore Graça Machel, attivista e portavoce competente in materia di diritti umani e dei bambini, nonché moglie attuale di Nelson Mandela, che ha ricevuto il premio World Citizenship di WAGGGS dalle mani della Presidente della World Board Elspeth Henderson.



1 102 sono le Organizzazioni Membro a pieno titolo (Full Member), 130 sono i tutto i paesi membro di WAGGGS.

2 "In this Association you as girls and young women have an empowering space to: discover yourselves, express your opinions, build your self-esteem, become leaders and discover solidarity and friendship. All of this is important for you to take your place as world citizens. But what does World citizenship mean? It means that whatever our differences, be they: geographical, racial, economic or religious - we are bound together by a common humanity and shared values. We learn to accept that we are our brothers' and sisters' keepers. And for us to be able to build a world where there is social justice, equality and equity." Graça Machel.

Piano strategico 2009-2011

Il piano strategico per il prossimo triennio non ha riservato particolari sorprese perché il processo di definizione è stato partecipato in diversi momenti. Il documento finale, infatti, è il risultato di un lavoro cominciato due anni fa dai comitati regionali (per noi quello Europeo) attraverso la definizione di un pacchetto di azioni / eventi / strategie che sono poi state discusse e priorizzate durante la conferenza europea un anno fa. Il materiale così prodotto su base regionale è stato integrato da indicatori di verifica e successivamente ridiscusso e omogeneamente organizzato a livello mondiale dal comitato mondiale e ci è pervenuto nella forma del documento distribuito alle associazioni all'inizio di quest'anno. Il Piano Strategico così definito³ non presenta novità se non nella formulazione e, salvo per specifiche azioni previste a livello mondiale, va letto congiuntamente al piano strategico della Regione Europa (con i suoi obiettivi specifici e le azioni menzionate) per meglio comprendere ciò che WAGGGS ha pianificato per le sue Associazioni Membro.

Diverse iniziative ampiamente citate nel piano strategico, sono state trattate nel corso della conferenza, ne cito alcune:

- a. Lotta all'HIV e all'AIDS: è stato presentato un nuovo kit con materiali educativi per informare sul contagio e prevenire la stigmatizzazione e la marginalizzazione dei malati;
- b. Advocacy: in diverse occasioni se n'è parlato, non solo in quanto ai risultati raggiunti e buone pratiche ma anche per come supportare i paesi che non usano questo termine o che, come l'Italia ad esempio, ancora devono capire se e come può essere applicato nelle nostre realtà associative coeduate;
- c. World Leadership Development Programme (WLDP): è stato lanciato un nuovo programma che dovrebbe rappresentare il prossimo livello della formazione capi. Di fatto è un progetto formativo che prevede un'offerta sia modulare che globale per formare i nostri capi ad un modello di leadership internazionale. Il progetto è stato elaborato con il contributo di diverse capo (ed ex capo) italiane e include contenuti su strategie di gestione, comunicazione, teoria della leadership, pianificazione strategica ecc.
- d. Global partnerships (Open Minds, UPS, ...): da diverso tempo WAGGGS si è impegnata

3 Il documento è molto dettagliato e spiega oltre alle ragioni degli obiettivi, il processo di definizione messo in atto. Gli obiettivi, così come formulati nel documento mondiale sono:

Obiettivo 1: sviluppo della leadership – costruire le competenze:

- Aumentare il numero di giovani donne nei processi decisionali sia all'interno delle Associazioni che nelle strutture di governo globale;
- Facilitare la pianificazione della successione per ruoli chiave all'interno delle organizzazioni e di WAGGGS stessa;
- Aumentare le capacità di leadership internazionale delle giovani donne, dando loro la possibilità di essere decision-maker efficaci;
- Facilitare la condivisione di buone pratiche all'interno del movimento.

Obiettivo 2: organizzazioni membro forti ed in crescita – rivitalizzare il movimento:

- Aumentare il numero di ragazze e giovani donne in WAGGGS;
- Migliorare la qualità del Guidismo / dello Scouting Femminile nelle Associazioni, attraverso le sei aree che definiscono la qualità del movimento;
- Supportare le Associazioni affinché crescano, fornendo strumenti e risorse appropriate alle loro esigenze;
- Dare il benvenuto a nuove organizzazioni all'interno di WAGGGS.

Obiettivo 3: La voce delle ragazze e delle giovani donne – costruire un mondo migliore.

- Essere più attive sul palcoscenico mondiale, parlando di temi importanti per le ragazze e le giovani donne;
- Supportare le giovani donne affinché sappiano essere portavoce nei propri paesi e sulla scena internazionale;
- Supportare le Associazioni ed i loro dirigenti/capi affinché sappiano attivarsi su temi che riguardano le ragazze e le giovani donne.

a creare partnership durature che portino a sinergie interessanti per lo sviluppo del movimento. Oltre alle ormai consolidate collaborazioni con diverse agenzie delle Nazioni Unite (di cui cito, solo per comodità alcune tra le più note, FAO, UNESCO, UNAids e UNHabitat), nell'ultimo triennio sono stati raggiunti grandi successi attraverso i progetti Open Minds, per una pace duratura nella regione dei laghi dell'Africa Centrale, collaborazione tra WAGGGS, WOSM e diverse ONG, e grazie alla sponsorizzazione di UPS per finanziare la crescita di specifiche associazioni in contesti particolari.

e. Centenario del Guidismo / dello Scouting Femminile: è stato lanciato il centenario con diversi spunti per attività associative, suggerimenti, logo e distintivo. La celebrazione è prevista per il triennio 2010-2012 e dovrebbe includere iniziative diverse ogni anno seguendo la progressione:

2010	seminare – introdurre
2011	crescere – espandere
2012	condividere – passare

ed includendo una giornata speciale l'8 aprile tutti gli anni (il 100esimo giorno dell'anno) che abbia elementi di celebrazione, qualcosa che ricordi il 100, una buona azione e un richiamo alla famiglia internazionale. In più, praticamente per la prima volta della storia, WAGGGS organizzerà degli eventi per riunire le proprie giovani membro di tutto il mondo in diversi Forum: uno nel 2010 in Regno Unito, diversi nei centri mondiali nel 2011 e l'ultimo, nel 2012 negli USA.

f. Scambio di pratiche associative: diverse le occasioni più o meno formali e strutturate, che si sono presentate per poter trarre il meglio dalle Associazioni presenti in conferenza attraverso sessioni di apprendimento, gruppi di lavoro o riunioni appositamente organizzate dalla delegazione o facilitate tramite progetti di WAGGGS a lungo termine proprio per far incontrare associazioni con bisogni e buone pratiche che possono trarre beneficio dal mutuo incontro.

Elezioni del nuovo Comitato

Come previsto dalla procedura standard, è stato necessario eleggere 6 nuove componenti e due supplenti⁴ che si vanno ad aggiungere a 6 membri ancora in carica per il secondo triennio di mandato e ai presidenti dei Comitati Regionali.

Forte del dettagliato materiale informativo che spiegava in dettaglio non solo il ruolo del membro di comitato mondiale ma anche capacità e competenze dei membri eletti e delle candidate, la delegazione ha intervistato tutte le nove candidate in modo da poter operare una scelta accurata⁵.

La procedura elettiva prevede che ad ogni tornata elettorale venga selezionata una persona, vengono perciò fatti otto 'round' di votazione.

Sono risultate elette, in ordine:

- Camilla Lindquist (Svezia);
- Sapreet Saluja (USA);
- Nadine El Achy (Libano);
- Wamuyu Mahinda (Kenya);
- Zahara Mavani (Pakistan);
- Gabriela Derosa (Argentina);
- Eugenia Mbekeni (Sud Africa), supplente;

4 La supplente riceve tutta la documentazione e viene convocata alle riunioni nel momento in cui un membro regolare dovesse mancare in via temporanea o permanente (malattia, impegni, dimissioni...)

5 Le due domande rivolte ad ogni candidata sono state:

- a. quale pensi sia la sfida maggiore che dovrà affrontare WAGGGS nei prossimi sei anni?
- b. quale pensi sia la via migliore per continuare la cooperazione con WOSM?

- Cristina L. Yuson (Filippine), supplente;

che si sono aggiunte a:

- Rehana Banoo (Bangladesh);
- Linden Edgell (Australia);
- Liesbeth Lijnzaad (Olanda)
- Lucia Pineiro Gastaneta (Perù);
- Della Salway (Regno Unito);
- Margaret Treloar (Canada);
- Marie-Anne Tofani Fofana (Guinea), Pres. Regione Africa;
- Essia Fatallah (Tunisia), Pres. Regione Araba;
- June Cameron (Australia), Pres. Regione Asia-Pacifico;
- Fabiola Canavesi (Italia), Pres. Regione Europa;
- Maria Elena Murrillo Echeverria (Costa Rica), Pres. Regione Emisfero Occidentale.

Il Comitato Mondiale, nel corso della sua prima riunione, ha a sua volta eletto Margaret Treloar, Presidente, Linden Edgell, Vice Presidente e Della Salway, Tesoriera⁶.

Modifiche costituzionali e mozioni

Le modifiche costituzionali proposte arrivano alla fine di ciclo conferenze, da Halifax – 1996 - in poi, in cui si è lavorato molto sui cambiamenti, non solo statutari, necessari a rendere l'Associazione Mondiale più coerente con le pratiche di democrazia, partecipazione e rappresentatività. Così come le scorse Conferenze avevano visto grandi dibattiti per consentire modifiche impegnative, molto dibattute e, a volte contestate (ad es. l'inserimento obbligatorio di almeno una giovane sotto i 30 anni in ogni comitato, l'inclusione a pieno titolo dei presidenti regionali nel comitato mondiale, la creazione di nuove regole di partecipazione alle conferenze per le federazioni numerose ma con pochi iscritti...) questa volta, tranne in un caso, si trattava soprattutto di apportare piccole modifiche per rendere più omogenea la costituzione in base alle decisioni prese precedentemente.

L'emendamento più significativo quindi che è stato adottato da questa Conferenza in materia di Costituzione, e che ha creato un certo dibattito e diversi dubbi nella nostra delegazione (che comunque non era a favore), è per la rimozione di membri di comitato (mondiale e regionale) in alcune, limitate situazioni di conflitto di interesse o di immagine. È emerso, infatti, che secondo la legge del Regno Unito le 'charity', organizzazioni di beneficenza, come WAGGGS, sono obbligate ad avere provvedimenti di questo tipo e nel prossimo triennio dovrebbero essere esplicitate meglio le motivazioni che portano a simili eventi.

Grossa sorpresa è stata la bocciatura dell'incremento di quota mondiale da 0.37 pence a 0.40 pence (di sterline inglesi) nel triennio. Questa decisione avrà ovviamente grosse ripercussioni dato che sono diverse volte che la quota non viene aumentata significativamente e WAGGGS si ingegna a risparmiare, cambiare metodi di lavoro e trovare nuove fonti di finanziamento.

A causa di questo mancato incremento di quota e del relativo budget, tutta una serie di proposte operative da aggiungersi al piano attuale non sono state accettate.

L'Italia è stata molto degnamente rappresentata da Chiara Sapigni, Presidente FIS, Paola Stroppiana, Presidente Comitato Nazionale AGESCI, Dorianò Guerrieri, Presidente CNGEI,

⁶ La Tesoriera può essere nominata al di fuori da comitato, nel caso in cui nessuna delle elette abbia le competenze necessarie. Se dovesse verificarsi questa situazione, la Tesoriera partecipa alle riunioni senza diritto di voto. Al comitato partecipa anche la Segretaria Generale, senza diritto di voto.

Lucia Mangiavacchi, Monia Marcacci e Anna Risso. Dall'Italia erano inoltre presenti: Fabiola Canavesi, Presidente del Comitato Europeo WAGGGS, Barbara Calvi, Commissaria Internazionale FIS e membro onorario di WAGGGS, Maria Volodina e Noemi Ruzzi, Rappresentanti WAGGGS alla FAO, Cecilia Grimaldi, Rappresentante WAGGGS all'UNESCO.

Alla delegazione italiana è stato riconosciuto di aver saputo testimoniare nel mondo il valore di uno scoutismo capace di fare domande e cercare risposte con uno stile proprio di trasparenza, partecipazione e condivisione nel pieno rispetto delle diversità. Alle persone della delegazione il mio personale grazie grande come la soddisfazione di una lupetta che torna a casa dalla sua prima entusiasmante, fantastica, emozionante vacanza di branco.

Barbara Calvi
Commissaria Federale WAGGGS

1 agosto 2008